



ASSOCIAZIONE NAZIONALE ARMA DI CAVALLERIA
- Priorato del Tempio Sacratio - Il Priore -

RELAZIONE CONCLUSIVA
SULLE ATTIVITA' SVOLTE NELL'ANNO 2010

PREMESSA

L'anno 2010 è stato caratterizzato da un'intensa opera di restauro delle opere d'arte e dalla più efficiente presenza dell'Istituzione nella città di Voghera.

Purtroppo i cento chilometri che mi dividono dal Tempio, condizionano pesantemente la mia presenza fisica in quella città per il conseguente ritorno che ne avrei dai più assidui contatti, in particolare, con l'Amministrazione Comunale, proprietaria della struttura, con la quale rimangono aperti alcuni problemi.

1. Infrastruttura

a. Dopo i felici interventi di ripristino e manutenzione dell'immobile effettuati nel 2009, oggi il Tempio si presenta quasi al suo meglio, rimanendo in sospeso solo alcuni lavori, quali:

- la pulizia della scala di pietra che porta al sagrato;
- la cancellazione di alcuni graffiti, ricomparsi su una pietra esterna dopo il ripristino dell'anno scorso;
- il collegamento della telecamera, installata l'anno scorso, con i Carabinieri. Attualmente registra soltanto al terminale della Polizia urbana;
- il rifacimento parziale dell'intonaco dell'arcata trionfale;
- il ripristino delle scritte commemorative su facciata e pietre esterne;
- la lucidatura del pavimento in cotto che risente di un allagamento risalente al 2002.

Sono state riparate, a cura del Comune, alcune vetrate delle finestre;

b. A carico dello scrivente Priorato è stato anche riparato l'impianto di riscaldamento della Chiesa messo, altresì, a norma secondo la legislazione vigente per i luoghi aperti al pubblico, con una spesa di € 355,60.

c. E' in programma per l'anno in corso, con spese a carico del Priorato, il ripristino delle scritte della scalinata, della facciata del Tempio e delle pietre commemorative esterne e del pavimento.

2. Contenimento delle spese

Come per il 2009, al fine di contenere le spese, il lavoro di segreteria è stato svolto gratuitamente da mia moglie e le spese telefoniche sono state da me personalmente sostenute (€ 490,34).

Ho, altresì, anche per il 2010, rinunciato ai rimborsi dei miei viaggi a Voghera (893,40 euro).

Le cifre di cui sopra, esposte a bilancio, sono rientrate quale contributo straordinario del Priore.

3. Valorizzazione del Tempio

a. Il Tempio è stato tenuto aperto tutte le domeniche dalle 10:00 alle 12:00, con un costo complessivo di € 2.600. Non che le visite siano frequenti, anzi spesso il custode rimane in una desolante solitudine, ma è importante perseverare, avendo fiducia che la gente si abitui a trovarlo accessibile.

Per attirare i visitatori, durante le due ore di apertura domenicale, viene diffusa all'esterno musica classica, e la cosa funziona.

b. Si sono tenute cerimonie religiose in occasione di San Giorgio, per la morte di Amedeo Guillet, per la visita dell'A.N. Carabinieri di Nichelino e la Messa annuale dell'ANAC - Sez. Voghera. Inoltre, dopo dieci anni di inattività in questo campo, è stato celebrato il primo matrimonio e si spera che l'esempio sia seguito da altri.

c. Sono stati restaurati, in ordine cronologico:

1) la Madonna con Bambino del XVII sec., dono nel 1956 di S.A. Reale Vittorio Emanuele di Savoia, Principe di Napoli. Il restauro è stato eseguito ed offerto dal Sig. Andrea Rivoira di Voghera;

2) il Mobilone per la custodia degli arredi sacri del XVIII sec.. Il restauro è stato eseguito ed offerto dalla Sig.ra Gabriella Magnani Binda di Voghera;

3) gli argenti (calice, navetta, ex voto) in dotazione al Tempio. Il ripristino è stato offerto dalla Sig.ra Alda Costero Temperino, la quale ha anche provveduto a riparare e ripristinare tutti i cuscini degli inginocchiatoi e delle sedie;

4) il Crocifisso tardo medievale, dono nel 1957 di Mons. Ferruccio Repanai, già cappellano del Tempio; Il restauro è stato eseguito dal Sig. Andrea Rivoira di Voghera, che l'ha offerto in memoria di S.M. la Regina Maria Josè di Savoia;

5) l'inginocchiatoio per gli sposi del XVII sec., dono nel 1958 del Col. di Cavalleria Luigi Carotti. Il restauro è stato eseguito dal Sig. Andrea Rivoira, il quale ha accettato solo l'importo dei materiali impiegati, pari a 50 euro.

Sono stati recuperati, altresì, con un delicato intervento di lavanderia, tutte le guide ed i tappeti per le cerimonie di rilievo, per una spesa di appena 225 euro.

d. Propaganda

1) Numerose occasioni sono state colte per parlare di ...Cavalleria: a Voghera si sono tenute 3 conferenze; due ad Associazioni private, una aperta alla tutta popolazione.

2) Il Tempio è stato, altresì, meta di quattro gite turistico - culturali con visite guidate.

3) E' stato concesso il Patrocinio alle iniziative che la Scuola Media "Plana" di Voghera in occasione delle Celebrazioni del 150° Unità d'Italia, con l'impegno di più interventi dello scrivente Priore con gli allievi nel corso del 2011.

4) E' stato pubblicato il Sito ufficiale del Tempio (www.tempiocavalleriaitaliana.it) ed è stato attivato un link su Facebook, sul quale si contano circa 950 sostenitori.

e. Donazioni

Il Tempio si è arricchito:

- nel mese di maggio, di un tappeto nazionale di grandi dimensioni (3x4), donato dal Sig. Giuseppe Pettinaroli di Borgosesia, ora posto dietro l'altare;
- nel mese di dicembre, di una scultura in ferro, raffigurante un Cristo crocefisso, senza il supporto della Croce. L'opera, dal titolo "Gesù", dello scultore napoletano Antonio Petrai, è stata donata dal Gen. Beniamino Sensi e sarà collocata nell'abside del Tempio.

4. Situazione economica

Il patrimonio in denaro è pari a **51.283,31** euro. Tuttavia, l'aspetto finanziario è quello che più angustia, poiché condiziona pesantemente le iniziative che vorrei mettere in atto senza intaccare il patrimonio. In particolare anche quest'anno le entrate sono state inferiori alle uscite e ciò, nonostante il Priore abbia operato tagli d'ogni genere ed abbia rinunciato alle spese vive di trasferimento e permanenza a Voghera, nonché si accolli interamente il costo del telefono, come evidenziato al para. 2.

Premesso che il Tempio, da Statuto, trae le sue risorse da:

- contributi dell'ANAC (€ 0,00);
- contributi personali di privati (2.390,74);
- sovvenzioni di Enti pubblici e privati (€ 0,00);
- lasciti di privati (€ 0,00);
- quote versate dai Patroni (€ 4.171);
- elemosine di fedeli e visitatori (€ 331,24);
- proventi derivanti da celebrazioni nel Tempio (€ 250,00);
- proventi da iniziative promosse del Priore (462,00).

Le spese affrontate nel 2010 sono da imputare a:

- | | |
|---|---------------------------------------|
| - custodia Tempio: 2.600 | - acqua: 37,00 |
| - energia elettrica e riscaldamento: 461,50 | - pulizie: 534,08 |
| - cancelleria: 413,78 | - posta: 197,51 |
| - telefono: 490,34 | - tenuta c/c bancario: 230,47 |
| - tenuta c/c postale: 212,28 | - restauri: € 74,00 |
| - assicurazione: € 142,00 | - riparazioni e manutenzioni: 355,60 |
| - viaggi e alberghi: 1.514,30 | - Riti religiosi ed eventi: € 400,00. |

Nell'anno 2010 a fronte di entrate per **9.226,41** euro (di cui 1.570,00 versati quali quote 2011), si sono avuti costi per **9.288,11** euro, con una perdita di 61,70 euro. Quindi il bilancio si è chiuso sostanzialmente in pari per la prima volta da una decina d'anni a questa parte. Tuttavia tale pareggio è condizionato dalla rinuncia del Priore alle spese, nonché dalla donazione fatta dallo stesso del proprio libro i cui proventi rientrano nella cassa del Tempio, senza le quali si sarebbe avuta una perdita di 1.880,11 euro.

5. Patroni

Venuti meno negli anni i contributi dell'Amministrazione Comunale e dell'Associazione Nazionale Arma di Cavalleria, previsti nell'atto costitutivo, nonché i

lasciti e le contribuzioni di Enti pubblici e privati avutisi ancora fino a qualche anno fa, il grosso delle entrate è stato rappresentato dalle quote dei 96 Patroni paganti nel 2010.

La relativa situazione è stata la seguente:

Patroni 104 di cui:

- 6 Benemeriti vitalizi (esentati dalla quota);
- 2 Onorari vitalizi (esentati dalla quota);
- 45 Sostenitori (quota maggiore di 30 euro);
- 51 Ordinari (quota di 30 euro).

Volendo prescindere dal fattore economico, l'elemento più scioccante continua ad essere quello "morale", con ciò riferendomi all'attaccamento dei cavalieri a questa istituzione di cui facciamo vanto.

Nel dettaglio, fra i Patroni si possono annoverare:

- a. nessun Reggimento di Cavalleria o altro Ente militare;
- b. del personale militare in servizio attivo, solo 2 ufficiali ed 1 sottufficiale, amici del Priore;
- c. fra gli iscritti all'ANAC: 1 solo Vice Presidente Nazionale, 2 Consiglieri regionali e 13 Sezioni ANAC. Nell'anno 2009 le Sezioni erano solo 3.

Aggiungo che dei 96 Patroni paganti, neanche la metà sono iscritti all'ANAC e molti sono familiari o amici personali del Priore.

Quest'ultima constatazione sembrerebbe disegnare una realtà che ricondurrebbe l'Istituzione in parola ad un fatto privato della città di Voghera (il 30% dei paganti) e del Priore.

Quest'anno solo pochi cavalieri, e parlo anche di quelli più rappresentativi o più presenti hanno risposto al cortese invito di farsi patroni; uno anzi s'è perfino risentito, lamentandosene con codesta Presidenza nazionale.

Non posso prevedere come andranno le cose nel corrente 2011, considerato che a fine febbraio 2011, conto solo 74 Patroni ed un introito di 3.045,00 euro.

CONCLUSIONI

Il Tempio continua ad attraversare quel periodo di transizione di cui ho parlato nella relazione dell'anno precedente.

Sostanzialmente le cose sono notevolmente migliorate dal punto di vista infrastrutturale e patrimoniale. Tuttavia rimettere insieme un'immagine ed un prestigio perduto nel corso di decenni è un'impresa che richiede tempi lunghissimi ed ancora più difficile se non sostenuta da una maggiore considerazione a livello centrale, mi riferisco alla Presidenza.

Il Tempio, nelle intenzioni dei suoi ideatori e fondatori, doveva costituire il punto di riferimento morale dei Cavalieri d'Italia e per sottolineare la condivisione di tali sentimenti auspico che, diversamente di quanto avvenuto a Como, nel vicino Raduno di Torino allo Stendardo del Tempio sia riconosciuta la dovuta importanza con una sua precisa collocazione nelle varie fasi della Cerimonia finale.

Chi scrive fatica a star dietro a tutte le incombenze che gli derivano dall'aver accettato la nomina a Priore, onore che mai si sarebbe aspettato, ma che di contro lo sgomenta per il vuoto che ha toccato con mano attorno a questa Istituzione. Inoltre è sostanzialmente solo, non fosse per la disponibilità materiale e morale di alcuni dei suoi collaboratori più stretti e di qualche raro cavaliere che gli fa sentire la sua vicinanza.

Altro problema aperto e delicatissimo per le implicazioni che potrebbe avere con la città di Voghera, rimane quello dell'inventario dei beni. Non ne ho ricevuto un elenco e l'assenza di un inventario aggiornato da confrontare con quello dell'Amministrazione Comunale di Voghera, pone non poche difficoltà. Ci ho posto mano, ma il lavoro sarà lungo e di incerto sviluppo.

Come detto, i Patroni sono in aumento e spero di coinvolgerne altri ancora nel corso del 2011, ma dispero di tornare in tempi ristretti alle centinaia di cui si faceva vanto negli anni '90 a causa delle venute meno motivazioni che oggi sono tutte da reinventare.
Ghemme, 8 marzo 2011.

Il Priore
Gen. B. (aus.) Dario TEMPERINO

A handwritten signature in black ink, appearing to read 'Dario Temperino', written in a cursive style.